DALLA PARTE DELLE VITTIME

Gli abusi e il web: cosa fare per prevenire



Don Fortunato Di Noto

Roma, 19 novembre 2022



Gesù Bambino con agnello
Bernardino Luini (1480-1532)

PIETRUZZE
CONTRO GOLIA
IL PICCOLO DAVIDE

"… questo ragazzetto, cioè Davide, coraggiosamente progettò d'avanzare contro il gigante, fiducioso non delle sue forze ma del nome del suo Dio. (…)"

- (cfr. S. Agostino, Discorso 32, *Su Golia e Davide e il disprezzo del mondo*).

WEB MISSION

tra le periferie digitali

0+

Uomo con la croce



Il logo dell'**Associazione Meter Onlus** di **don Fortunato Di Noto** è formato da una grande **M** disegnata dai bambini che richiama il significato di *grembo*, *accoglienza*, *protezione* e l'*abbraccio* di chi ama i piccoli; all'interno della M figurano **12 stelle** simbolo della corona della Vergine Maria, Madre di Gesù e madre di tutti i bambini; al centro campeggiano un **bambino** stilizzato e il **globo** che rappresenta l'umanità che deve essere sempre più accogliente e dalla parte dei bambini. Il logo non è solo una mera identificazione dell'Associazione, ma richiama alti valori spirituali e civili.

OS.MO.CO.P

Osservatorio mondiale contro la pedofilia e pedopornografia online. Analizza il flusso di dati del web relativi alla diffusione e divulgazione di foto e video contenenti violenze sessuali su minori. Raccoglie le segnalazioni di abuso sessuale sui bambini. Inoltra denuncia alle autorità competenti, grazie alle convenzioni con le Polizie.



CENTRO ASCOLTO

Cuore di *Meter*, ambiente accogliente e sicuro che consente la lettura del disagio psico-emotivo. L'empatia e le competenze professionali permettono di fornire informazioni e risposte sui problemi inerenti il disagio infantile e, in particolare, sull'abuso sessuale, fisico e psicologico, sulla pedofilia e su tutte le situazioni in cui è pregiudicata l'incolumità dei minori.



CENTRO POLIFUNZIONALE

Si contraddistingue per l'intervento precoce, innovativo e tecnologico sulle problematiche legate all'infanzia, all'adolescenza e alle disabilità. All'interno la *Snoezelen Room*. Attraverso particolari luci, colori, musiche, profumi, paesaggi, angoli morbidi stimola l'integrazione plurisensoriale e consente al bambino di esplorare, conoscere l'ambiente ed interagire con esso.



POLO FORMATIVO ED EDUCATIVO

Spazio armonico multidisciplinare dotato di sale attrezzate che rispettano alti standard tecnici e funzionali. Servizi correlati e strutturati tra di loro rispondono a tutte le esigenze sociali ed ecclesiali. Forma risorse umane di alto profilo per arginare e rispondere alle problematiche sociali nell'ambito di infanzia, adolescenza e famiglia.



IO, ABUSATO DA UN PRETE

Mai stato bambino

Chi è abusato è nello sgomento, nella confusione e nel terrore, quando chi padre nella fede ti tradisce e manipola la tua innocenza…
Il parroco che ti aveva battezzato, che ti aveva confessato, in cui hai riposto fiducia e speranza.
Tutto spazzato via, annientato e cancellato come un *file* nel computer.

La storia è quella di un giovane papà (che ha incontrato papa Francesco nell'Udienza a Meter del 15 maggio 2021) che da bambino è stato **gravemente abusato sessualmente da un prete** cattolico oggi dismesso dallo stato clericale .
L'abusante non ha mai chiesto perdono alla vittima o mostrato un tenue pentimento.
Una storia da leggere tutta d'un fiato, perché…

“dove arriva la luce del giorno, quella luce che attraversa le ferite e le trasforma in feritoie”

Ecco la storia…

“L’abuso è un omicidio psicologico”

(Papa Francesco, 15 maggio 2021)

“L’abuso o il maltrattamento sull’infanzia è rappresentato da tutte le forme di cattivo trattamento fisico e/o affettivo, *abuso sessuale*, *incuria* o *trattamento negligente* nonché *sfruttamento sessuale* o di altro genere che provocano un danno reale o potenziale alla salute, alla sopravvivenza, allo sviluppo o alla dignità del bambino, nell’ambito di una relazione di responsabilità, fiducia o potere”. (OMS)

Qual è la situazione nel mondo? I numeri sono il ‘*sommerso che emerge*’ e quindi in parte conosciuto.

- Nel mondo
- In Europa
- In Italia

Nel mondo

Secondo i dati dell'OMS nel mondo vi sono due miliardi e quattrocento milioni di minori; di questi **un miliardo e trecento milioni** **hanno subito violenze o negligenze fisiche, emotive o sessuali.**

Se metà della popolazione mondiale è abusata (l'abuso sessuale è solo una delle forma di violenza) possiamo affermare che vi è una forma deviata di percepire il bambino e di concepire la sessualità.

Vi sono fattori culturali, antropologici, delle periferie intese non solo territorialmente ma anche nelle nostre famiglie. C'è molta povertà (non solo materiale) ma d'affetto e relazionale.

In Europa

Limitandoci solo agli abusi sessuali sui minori.

In Europa siamo sui 741 milioni di abitanti.

19 milioni di bambini sono vittime di abusi sessuali;

44 milioni vittime di abusi fisici;

55 milioni subiscono abusi psicologici.

(Fonte: World Health Organization)

In Italia

Tra il 2020- Giugno2022 (**reati** commessi) **solo nella sfera sessuale**: adescamento di minorenni n. 1180; atti sessuali con minorenne n. 1388; pornografia minorile n. 2050; violenza sessuale : n. 11.583; violenza sessuale aggravata: n.3040; violenza sessuale aggravata perché commessa in istituti di istruzione: n.167; violenza sessuale di gruppo: 284. **Per un totale di: n. 19.692**

Numero delle **vittime minori** nel periodo tra il 2020- giugno 2022: adescamento di minorenni n. 2044; atti sessuali con minorenne n. 1142; pornografia minorile n. 631; violenza sessuale n. 1996; violenza sessuale aggravata n. 1683; violenza sessuale aggravata perché commessa presso istituti di istruzione n. 109; violenza sessuale di gruppo n. 70. **Per un totale di n. 7.675**

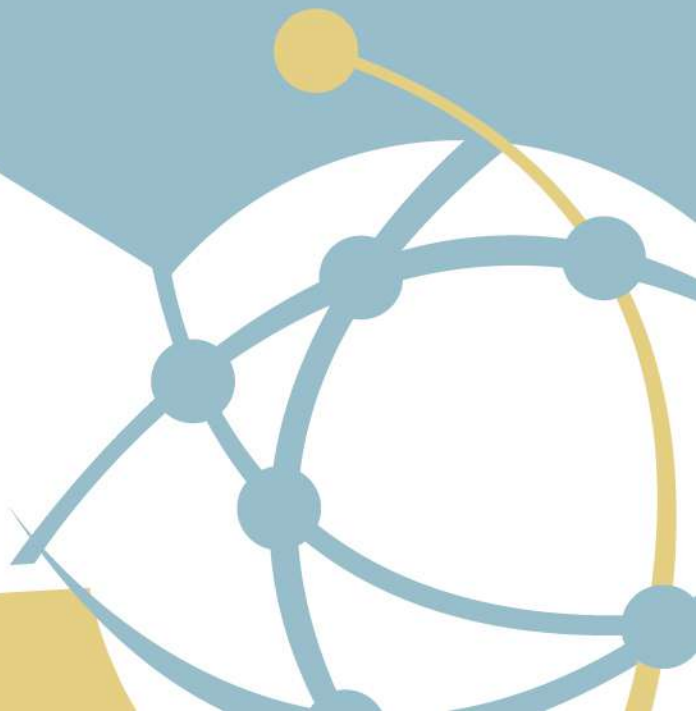
Sono odiosi reati, delitti che intaccano profondamente la sfera emotiva e psicologica, con ovvie conseguenze negative.

Se non vengono colti dal mondo degli adulti le conseguenze saranno particolarmente devastanti nel presente e nel futuro.

(Dipartimento della Pubblica sicurezza, Direzione centrale della Polizia Criminale "Minorenni vittime di abuso", l'analisi che è stata elaborata sulla base dei dati del biennio 2020-2021 e del periodo 1 gennaio – 30 giugno 2022)

Nel web

- **Report Meter**
- **Report Polizia Postale Italiana**
- **La concentrazione di download in Europa per la pedopornografia**





METER
dalla parte dei Bambini

REPORT ANNUALE 2021
pedofilia e pedopornografia

I numeri di un "omicidio psicologico"

SINTESI DATI REPORT
Confronto 2020/2021

MONITORAGGIO

Link

2020	2021
14.521	14.679

Foto

2020	2021
3.768.057	3.479.052

Video

2020	2021
2.032.556	1.029.170

Chat

2020	2021
456	316

Cartelle compresse

2020	2021
692	637

CENTRO ASCOLTO

Casi seguiti

2020	2021
111	167

Richieste telefoniche

2020	2021
284	406

STORICO
Monitoraggio e Centro Ascolto

Aggiornato al 2021

dal 2002

Protocolli inviati alle polizie
65.090

Link segnalati
203.911

Parallelamente al monitoraggio della rete, presso l'Associazione, nasce l'esigenza di istituire il Centro di Ascolto per l'accoglienza delle vittime di abuso e in genere delle situazioni di fragilità.

Casi seguiti Centro Ascolto
1.999

Richieste telefoniche
30.686

dal 2007

Dal 2017 l'opera di sensibilizzazione dell'Associazione ha permesso di raccogliere nuovi dati provenienti dalle segnalazioni da parte di utenti.

Segnalazioni form da utenti
17.755

dal 2008

La nascita dei social network consegna ai cyber-pedofili nuovi spazi per condividere materiale pedopornografico.

Comunità e social network
8.977

dal 2012

L'azione dei cyber-pedofili si sposta sempre di più nel deep web, l'area sommersa della rete Internet, in cui è più facile la circolazione di materiale illecito

Deep web
47.637

dal 2014

Nel 2014 i tecnici dell'Associazione sviluppano una piattaforma strutturata per il monitoraggio della rete.
Meter continua costantemente a perfezionare gli strumenti di monitoraggio e incrementa ogni anno la ricerca

Foto denunciate
23.250.123

Video denunciati
6.530.922

Mega archivi denunciati
13.703

Chat denunciate
1.530

In sintesi

Il numero dei link a siti pedopornografici è salito

da 14.521 a 14.679. Scendono le foto da 3.768.057 a 3.479.052, insieme con i video da 2.032.556 a 1.029.170. Calano anche le chat segnalate (da 456 a 316) e le cartelle compresse (da 692 a 637).

Salgono i casi seguiti dal nostro Centro Ascolto

(da 111 a 167) e le richieste telefoniche, quasi raddoppiate: da 284 a 406.

Pedomama



Il fenomeno “Pedomama” identifica **l’abuso sessuale femminile**, ovvero l’abuso perpetrato da donne, madri, ai danni di un minore, il loro figlio. In una società in cui ci si aspetta che sia l’uomo a macchiarsi di tal crimine contro l’umanità, non certamente la madre, l’abuso madre-figlio/a provoca una indignazione maggiore rispetto alla figura maschile (padre).

Pensare che le donne, che tradizionalmente ricoprono un ruolo di cura, di protezione, di assistenza e di educazione, possano abusare provoca malessere e disagio, ma purtroppo oggi ci troviamo di fronte ad un fenomeno in crescita.

Abuso di minori su minori



Aumenta la percentuale di **minori autori di abusi sessuali su minori**, prevalenza sesso maschile. La violenza perpetrata avviene in un rapporto 1:1 oppure in gruppi di adolescenti, spesso in modalità di autoriproduzione dell'atto.

Qual è la motivazione che spinge i giovani ad abusare di minori?
Quali sono le condizioni familiari e ambientali che generano tale violenza? Quale il vissuto dei minori abusanti? Anch'essi vittime di violenze e abusi sessuali?

Abuso sessuale con animali



In crescita la **produzione di filmati pedopornografici con il coinvolgimento di animali**. I cani, in particolare vengono utilizzati per compiere atti sessuali nei confronti dei minori.

Spesso si tratta di materiale (foto e video) autoprodotto in ambito familiare, in cui le vittime (spesso neonati) vengono abusate per mezzo di animali con pratiche sadiche, sottoposte a **sevizie e a violenze indicibili** finalizzate alla produzione di filmati pedopornografici.

Giochi online e potenziali rischi



- Perdita della percezione del tempo
- Isolamento
- Dipendenza
- Alternazione dello stato umorale
- Adescamento online
- Maggioranza di sesso maschile

L'uso serale dei giochi online implica la perdita della percezione del tempo che scorre con conseguenti stati di veglia dei ragazzi e alterazione del ritmo sonno-veglia.

La coesistenza nel gruppo di partecipanti di minori e di adulti espone bambini e adolescenti all'**adescamento in rete**.
Non di rado l'adescatore richiede al minore un contatto telefonico per spostare la comunicazione dalla chat del videogioco ad una chat privata, con lo scopo di manipolare il minore per creare una relazione affettiva e in alcuni casi ottenere anche immagini di nudo.

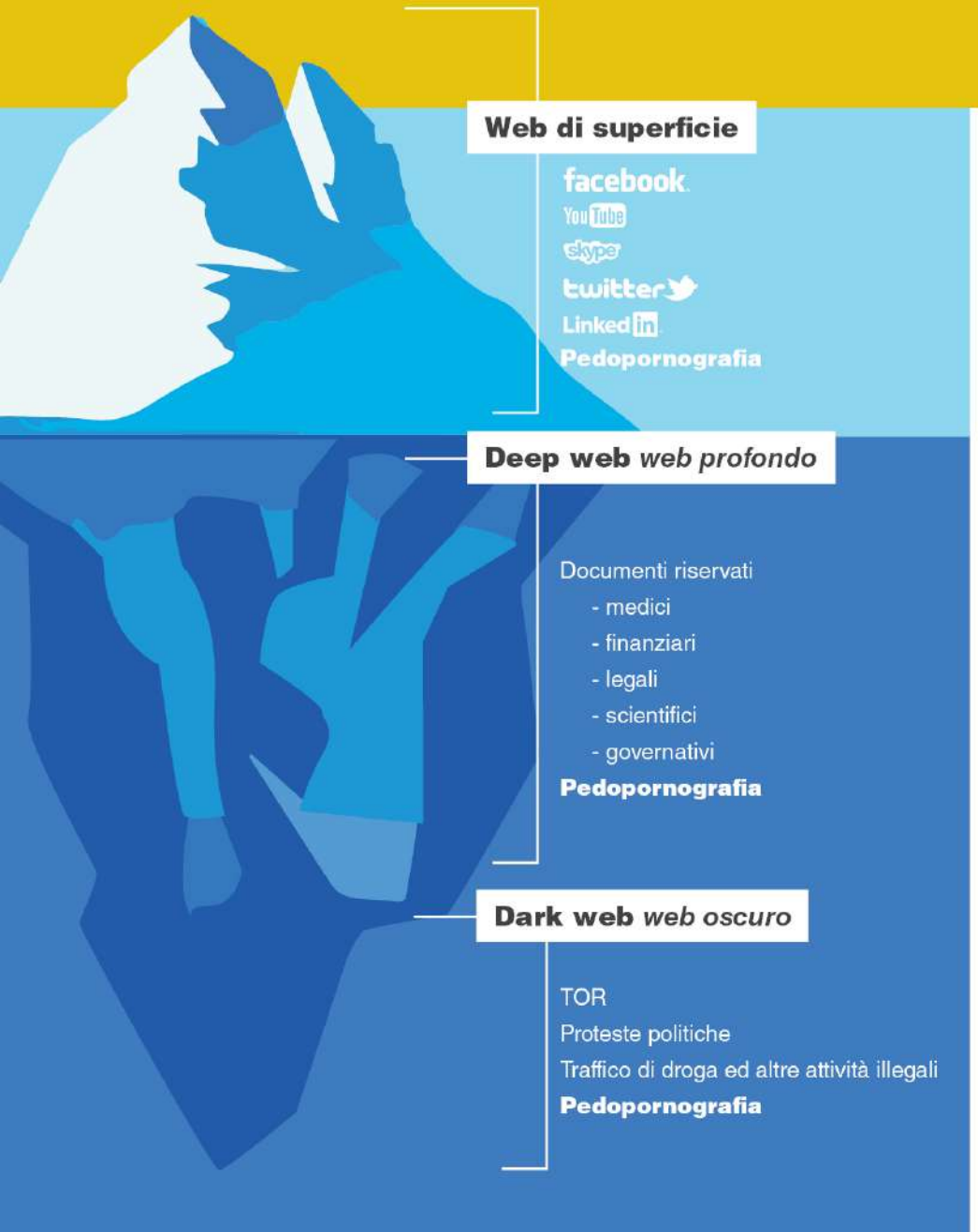
Social network e servizi di messaggistica istantanea. Canale di scambio per i pedofili



Nell'anno 2021 Meter ha denunciato **316 gruppi sui social network** e sulle app di messaggistica istantanea in cui avveniva lo scambio di materiale pedopornografico.

Frequentemente i minori coinvolti si auto riproducono durante pratiche sessuali – spesso in ambiente domestico (in cameretta, in bagno) – e mostrano la propria **nudità** in video e foto che poi vengono condivisi all'interno di **gruppi privati** sui social.
Lo scambio spesso avviene previa "ricompensa" economica, cioè il minore viene spinto a immortalare il suo corpo in immagini e video per i quali riceverà un compenso dall'adulto che ne fa richiesta.

Il web oscuro



Il **deep web** e il **dark web** (la parte nascosta di Internet) sono uno spazio libero in cui le associazioni a delinquere di tutto il mondo espandono i loro traffici. I fenomeni illeciti si spostano in modo esponenziale in queste free zone incontrollabili in cui l'intervento delle polizie di tutto il mondo risulta difficoltoso.

Pedofilia culturale



«Il pedofilo, la società non lo vuole vedere. C'è quasi una sorta di benevola giustificazione, normalizzazione. I più audaci dicono che in fondo la pedofilia è l'ultimo tabù sessuale da abbattere, in questo modo la società si evolve. C'è chi sostiene che sia un orientamento sessuale come un altro e che i bambini possono esprimere liberamente il loro consenso».

Innumerevoli sono i gruppi, "le stanze", dove si raccontano le storie di incontri sessuali con minori e dove si somministrano test per "misurare" l'attrazione sessuale verso i bambini. Per contrastare l'ideologia pedofila la Convenzione di Lanzarote del 25 ottobre 2007, ratificata dall'Italia nel 2012 con la legge n. 172, ha introdotto nel nostro ordinamento l'art. 414 bis del Codice Penale. Per la prima volta l'espressione "pedofilia e pedopornografia culturale" è entrata nel nostro ordinamento.

(U) BLogo aka "Boy Lover"

(U) LBLogo aka "Little Boy Lover"

(U) GLogo aka "Girl Lover"

(U) GLogo aka "Child Lover"

(U) CLOMAL aka "Childlover Online Media"

METER – DATI ABUSO SESSUALE E ABUSI IN RETE al 2015 al 2021

Abuso sessuale	132
Abuso sessuale nel passato	62
Sospetto abuso sessuale	47
Molestie sessuali	8
Induzione alla prostituzione	7
Sfruttamento sessuale	20
Prostituzione minorile	1

CASI ABUSO SESSUALE
277

Pericoli di Internet	57
Adescamento online	51
Pedopornografia	21
Sexting	11
Bullismo e cyberbullismo	32
Hikikomori	2

CASI ABUSI IN RETE
174

dal 2002 al 2021

1.999
CASI SEGUITI

Dati Centro Ascolto Meter



Centro Ascolto Meter

Servizio gratuito

Il cuore di **Meter**, il cuore della relazione di aiuto, un ambiente accogliente e sicuro che consente la lettura del disagio psico-emotivo al fine di garantire una risposta adeguata ai bisogni emersi.

Il **Centro Ascolto** fornisce consulenza psicologia e intervento psicoterapico:

- **Telefonico** attraverso il **Numero Verde 800 455 270**, accessibile da telefonia fissa e mobile sull'intero territorio nazionale;
- **Online**, mediante i nostri canali social (Whatsapp, Facebook, Instagram, Skype) e piattaforme (Zoom, Google Meet);
- **Presso la nostra struttura**, ambiente accogliente e riservato che pone al centro la persona nella sua unicità;
- **Presso le scuole**, attivo su richiesta e segnalazione.

+39 327 7762116 | +39 0931 564872

psicologo@associazionemeter.org

www.associazionemeter.org

Avola (SR) – Viale Lido C. Santuccio, 13

Centro Ascolto Meter

Servizio gratuito



Il **Centro Ascolto** accoglie e sostiene *bambini*, *adolescenti* e *famiglie* che affrontano un particolare momento di difficoltà e di malessere attraverso le consulenze e il **sostegno psicologico** e **psicoterapico**.

L'empatia e le competenze professionali permettono di fornire le risposte ai problemi inerenti il *disagio infantile*, *adolescenziale* e *familiare* legato all'*abuso sessuale*, *fisico* e *psicologico*, alle *relazioni familiari disfunzionali*, ai *disturbi comportamentali*, alla *disabilità*, alle problematiche inerenti all'*uso inadeguato di Internet* e ai fenomeni di *bullismo* e *cyber-bullismo*.

Meter fornisce **sostegno psicologico Covid-19** a coloro che si trovano in una condizione di fragilità emotiva associata all'emergenza.

+39 0931 564872

+39 327 7762116

psicologo@associazionemeter.org

www.associazionemeter.org

Avola (SR) – Viale Lido C. Santuccio, 13

Polizia Postale Italiana

Nel corso del 2021 sono stati **5.316 i casi di pedopornografia trattati dalla Polizia Postale**, con un incremento del 47% rispetto all'anno precedente (3.243).

In crescita anche il numero dei minori **approcciati sul web** dagli adulti abusanti, pari a **531,** in **maggioranza con un'età inferiore ai 13 anni** (338 minori, quasi il 64% di cui 306 nella fascia 10-13 anni), ma crescono pure i casi di adescamento online dei bambini nella fascia 0 - 9 anni (32 casi).

(Meter ha un protocollo ufficiale di collaborazione dal 2008)

Commissariato di PS Online - Italia
Pubblicato da Marcovalerio Cervellini
Adesso ·

Il Direttore della Polizia Postale Ivano Gabrielli e il Dirigente del Centro Operativo Sicurezza Cibernetica di Catania Marcello La Bella incontrano il Presidente dell'Associazione METER Don Fortunato Di Noto.
Nel corso dell'incontro il Direttore Gabrielli ha ringraziato Don Fortunato di Noto per il costante e quotidiano impegno a tutela dei minori.
E' stata inoltre rafforzata la preziosa collaborazione tra Polizia Postale e Meter per il contrasto alla pedopornografia online.

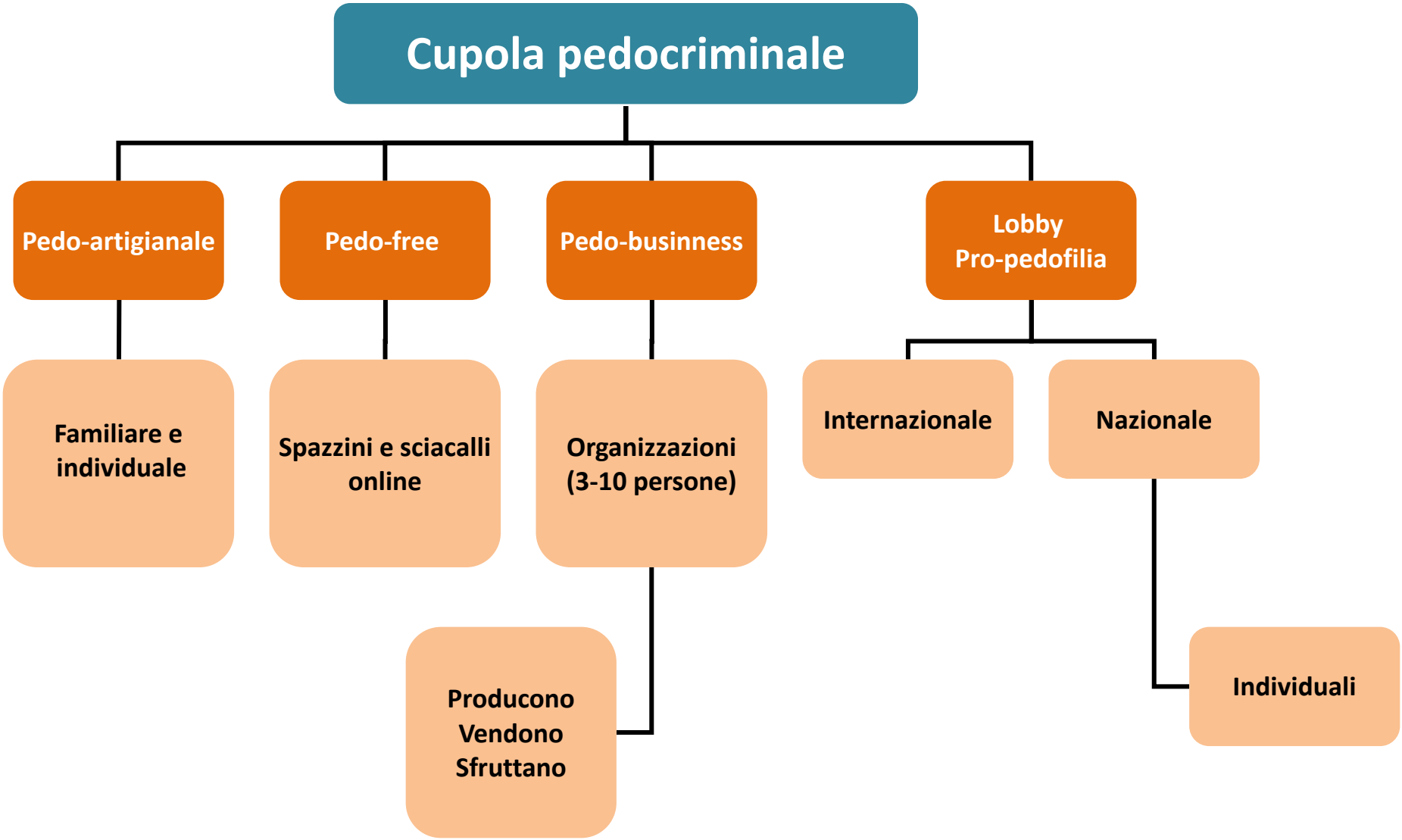




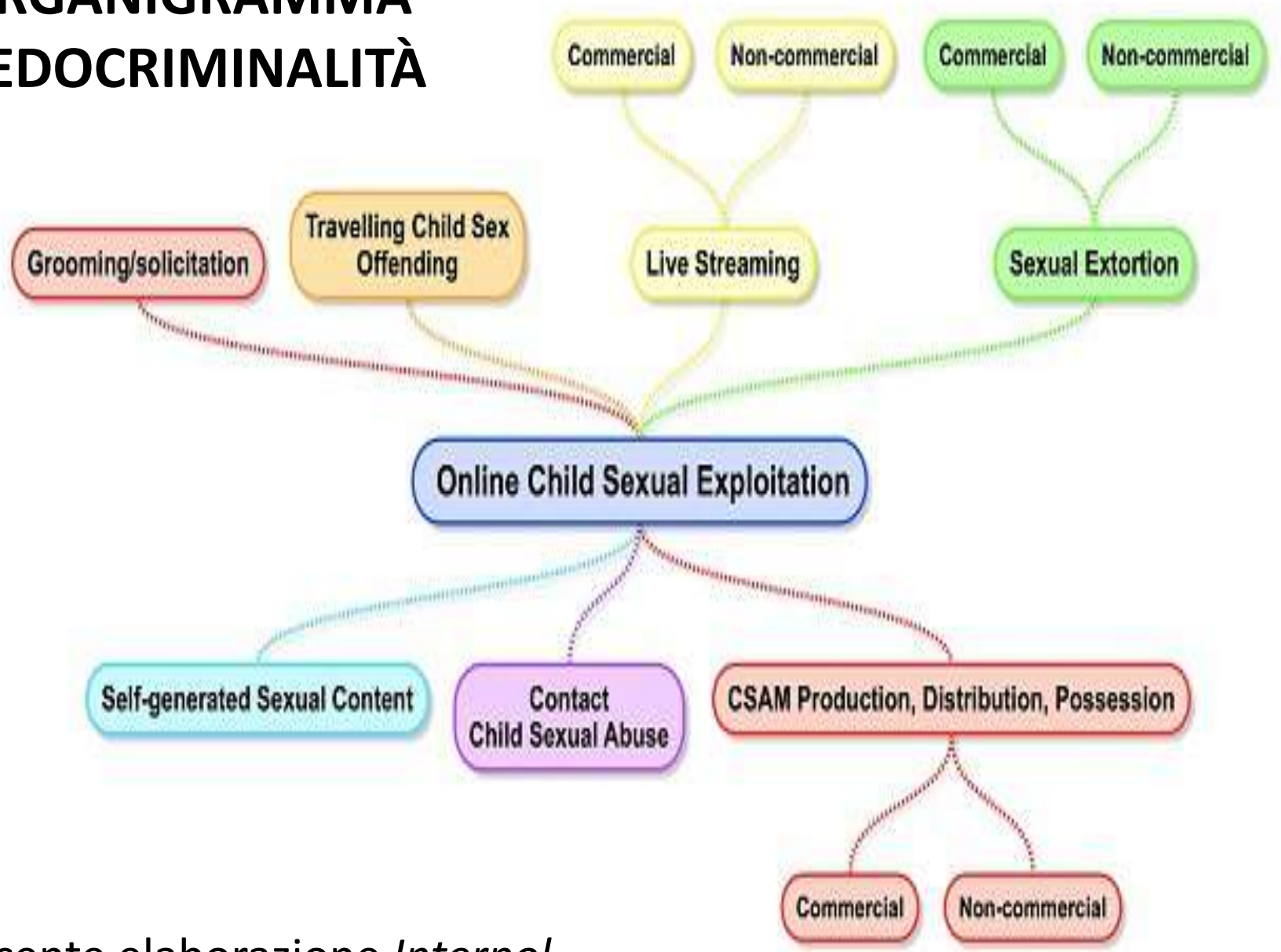
Fonte: *Child Rescue Coalition* . Download in tempo reale di un campione di materiale pedopornografico il 13 luglio 2020.
I diversi colori dei punti indicano reti diverse da cui il materiale è stato scaricato.

ORGANIGRAMMA PEDOCRIMINALITÀ

Meter 2000



ORGANIGRAMMA PEDOCRIMINALITÀ



Recente elaborazione *Interpol*

Piccoli mondi violati (2020)



In questo documento ci si sofferma sui seguenti fenomeni che riguardano la violenza sui minori:

- il fenomeno delle **baby gang** e il rapporto tra **minori e criminalità organizzata**, che non è più un fenomeno solo di alcune regioni ma è diffuso su tutto il territorio nazionale, anche se con differente intensità;
- il **maltrattamento** e l'**abuso**;
- la **violenza di carattere sessuale** e la **pedopornografia**;
- la **prostituzione minorile** e il turismo sessuale;
- la **violenza sui minori con disabilità**.

MINORI E WEB
opportunità, rischio e deriva esistenziale
dove si annidano le periferie digitali

Operazioni

Bambini che pubblicano abusi di altri bambini

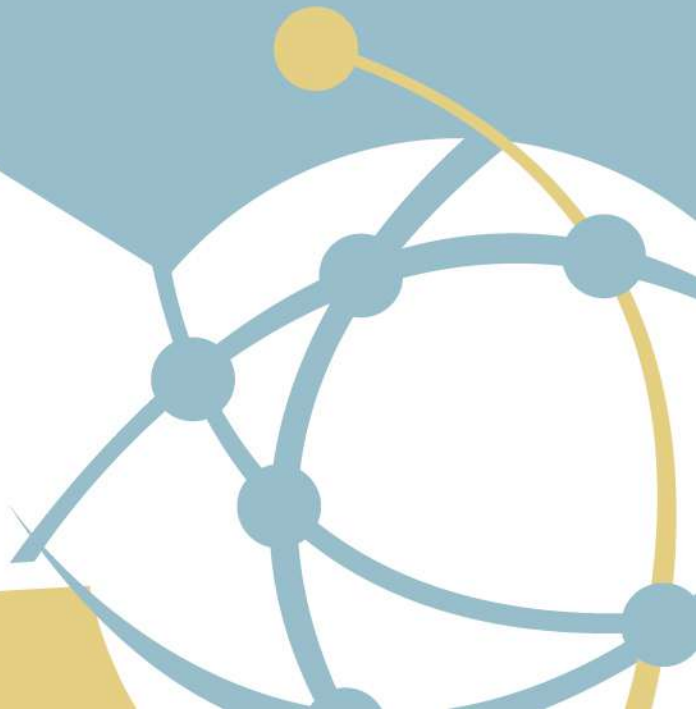
- ***Poison*** (2022)
- ***Dangerous Images*** (2020)
- ***Utistici*** (2021)
- ***The Shoah Party*** (2019)

Gestione di community dai contenuti disgustosi e indicibili

La normalizzazione dell'abuso, dell'orripilante violenza sessuale sui minori.

“L’aiuto disinteressato, la relazione autentica e terapeutica mi ha permesso di svegliarmi dal torpore che mi raggelava e ho iniziato a vivere.”

Ecco la storia…



Potenzialità della rete

La rete è uno strumento che, se ben utilizzato, offre:

- ***L'opportunità di costruire e mantenere dei legami di amicizia a distanza***
- ***La velocità di trasmettere informazioni in tempo reale***
- ***La possibilità di acquisire o approfondire le conoscenze da utilizzare anche in ambito scolastico e formativo.***



Uso problematico di Internet e salute mentale

La relazione negativa tra uso improprio della tecnologia e salute mentale è definito «iDisorder» (Rosen et al., 2012), e rappresenta un'area particolarmente rilevante per gli adolescenti che accedono a Internet, quindi maggiormente a rischio di utilizzare la rete in modo disfunzionale.

Uso problematico di Internet e salute mentale

Gli studi a lungo termine hanno considerato la relazione tra uso di Intenet (IU), uso problematico di Internet (PIU) e fattori quali: ansia, ansia sociale, depressione e disagio psicologico generale (Anderson et al., 2016).

Cho et al (2013) ha analizzato come la psicopatologia infantile (ritiro sociale, ansia/depressione) possa incidere sulla futura dipendenza da Internet in adolescenza.

Uso problematico di Internet e salute mentale

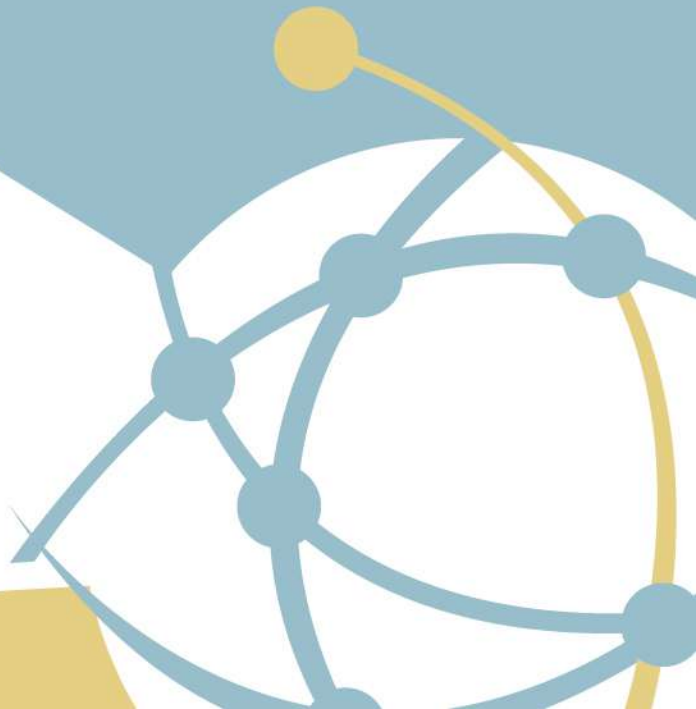
Rivestono un gioco significativo nello sviluppo dell'uso problematico di Internet (PIU) anche le **relazioni familiari disfunzionali**, così come le **esperienze traumantiche** (Dalbudak et al., 2014); Rafla et al. 2014, Schimmenti et al., 2012).

Uso problematico di Internet e salute mentale

L'**inadeguatezza genitoriale**, caratterizzata da trascuratezza, rifiuto e un eccesso di autorità, rappresenta un fattore di vulnerabilità nell'esordio di PIU nei bambini e negli adolescenti (Kwon, 2011, Muller, 2015), così come i maltrattamenti subiti durante l'infanzia (Yates, 2012) e gli abusi sessuali precoci (Schimmenti et al 2014).

Il rischio è che l'uso eccessivo delle nuove tecnologie abbia ripercussioni sullo sviluppo dell'**affettività**, e sulle **capacità relazionali** nei rapporti 'reali' oltre che virtuali.

Per i bambini… sviluppo cognitivo e tecnologia





Dai dati emersi dalla ricerca condotta dall'associazione Meter, su un campione di 146 bambini di età compresa tra 5 e i 6 anni, coloro che tendono a valutare più positivamente giocare con il tablet da soli hanno peggiori prestazioni attentive nel riconoscimento uditivo, che è invece migliore in chi valuta meglio il gioco tradizionale, insieme alla capacità di attenzione visuo-spaziale.

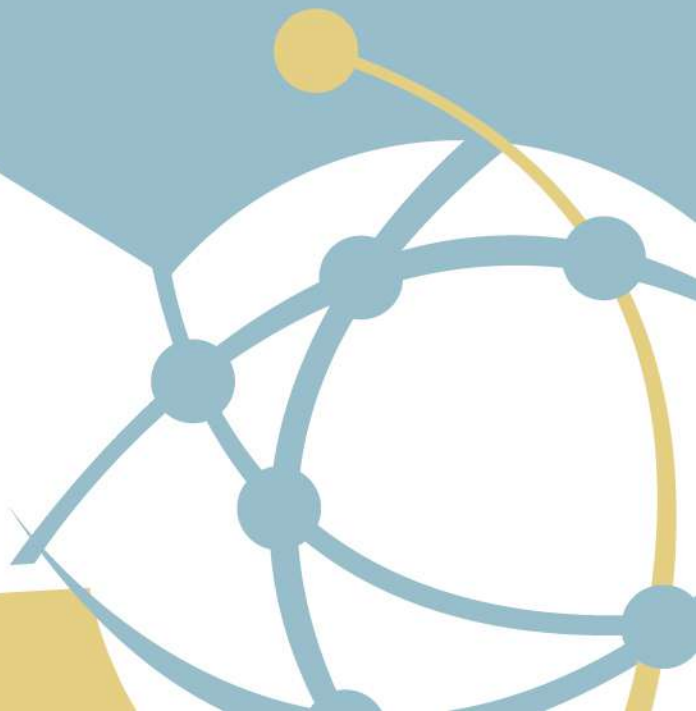
(dati tratti dalla ricerca condotta in collaborazione con il **Dipartimento di Psicologia dell'Università degli studi di Catania** pubblicata in ***Bambini e Tecnologia. Tra studi empirico e laboratori educativi***, 2021, a cura di F. Di Noto).

Potenziamento e prevenzione: strumenti e laboratori

Potenziamento delle funzioni cognitive dei bambini "nativi digitali" mediante **attività laboratoriali** utilizzabili all'interno dell'ambiente scolastico.

Prevenzione sui pericoli che scaturiscono dal cattivo uso delle tecnologie, tanti bambini "cadono nella rete" mettendo in atto comportamenti dannosi per sé e per gli altri.

***Strumenti e laboratori* di supporto per insegnanti e genitori nel lavoro educativo volto a sfruttare al meglio i vantaggi delle tecnologie e al tempo stesso a prevenirne i rischi.**



Indagine conoscitiva Meter (2019)

I pericoli della rete: sexting, grooming e cyber-bullismo

L'indagine è stata condotta su un campione costituito da **357 partecipanti**, bilanciati per genere (200 maschi, 157 femmine), di età compresa tra i 14 e i 16 anni.

I ragazzi comunicano in Internet senza nessuna sicurezza. I dati riportati dall'indagine conoscitiva hanno chiaramente messo in evidenza che il **49% dei minori afferma di aver ricevuto immagini non adatte alla loro età e che si tratta di immagini a sfondo sessuale e violente**.

Indagine conoscitiva Meter

L’87% dei genitori non stabilisce nessuna regola sull’uso delle chat. Questo dato in netto aumento rispetto agli anni precedenti, dimostra la mancanza di consapevolezza da parte dei genitori circa i rischi che i figli corrono sul web.

Per quanto riguarda l’emotività, il **61% del campione dichiara di sentirsi più libero di esprimere le proprie emozioni in rete** rispetto alla realtà.

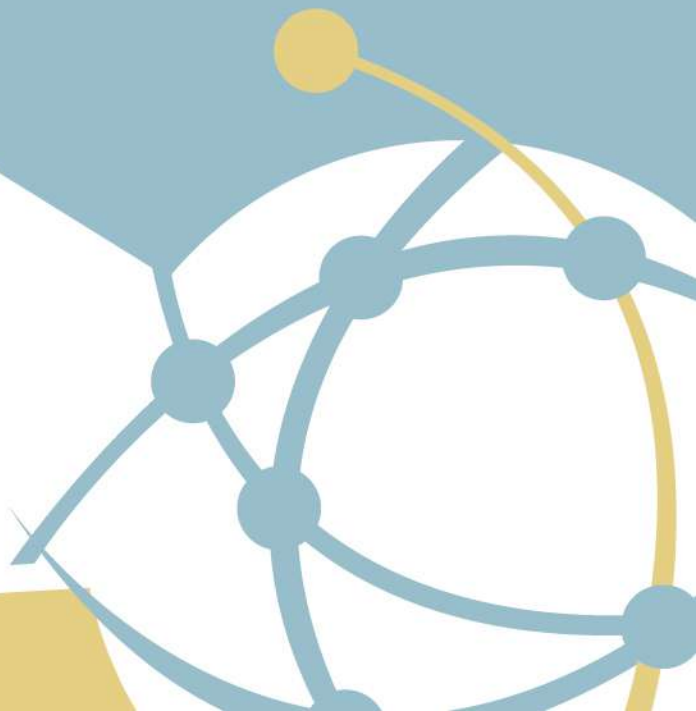
Indagine conoscitiva Meter

Il **32% dei ragazzi** si mostra d'accordo sulla possibilità di **inviare foto con riferimenti sessuali espliciti** al proprio/a ragazzo/a.

È interessante notare che il 30% dichiara che lo fa per farsi accettare, a dimostrazione della fragilità emotiva dei giovani che hanno bisogno di mostrarsi in rete per non sentirsi emarginati e/o diversi.

Le nuove tecnologie sono un'opportunità, ma non possiamo lanciare i nostri figli allo sbaraglio: i genitori assenti generano figli orfani.

Tanti bambini orfani con genitori vivi.



L’Alleanza
e le alleanze

Dio è fedele a questo patto. Noi non tradiamo questo patto.
La *berît*-alleanza col Signore è grazia divina e impegno umano.

In ebraico «stipulare l’alleanza» si dice *karat berît*, letteralmente «tagliare l’alleanza». Per capirne il senso, invitiamo i lettori a seguire il racconto del patto tra Abramo e il Signore in Genesi 15,7-21.

È una scena notturna emozionante: il patriarca prende alcuni animali, «li divide in due e colloca ogni metà di fronte all’altra». In mezzo sarebbe dovuto passare lui per un rito di automaledizione che potremmo esprimere così: «Accada a me come a questi animali se violerò il patto con Dio». E, invece, sarà solo un fuoco, simbolo del Signore, ad attraversare quelle carni divise: l’alleanza è innanzitutto un impegno divino.
È lui l’unico alleato sempre fedele al patto.
Sta a noi non tradire questa alleanza tra Dio e gli uomini.

COSA POTER FARE CONTINUANDO IL GIA' FATTO

- Prevenzione: dalla reazione negativa alla operosa azione
- Promuovere una cultura di conoscenza, vigilanza e di responsabilità
- Lavorare in rete dentro e fuori l'ambiente ecclesiale. Non si abbatte Golia da soli.
- Intensificare e/o instaurare contatti e connessioni con altre

  istituzioni di riferimento per facilitare e qualificare il servizio. Ognuno al proprio posto e in comunicazione.
- Presenza di persone esterne per arricchire e ampliare il servizio, ricche di umanità e professionisti con retta coscienza.
- Coinvolgere tutti - anche i minori stessi, valutare i loro talenti: i minori aiuteranno i minori.
- Formare continuare a formare: la conoscenza fa diminuire i rischi
- Individuare fattori di rischio e fattori di protezione
- Provvedere sostegno e misure adeguate per coloro che hanno

  abusato e per gli ambienti nei quali è avvenuto l'abuso
- Continuo scambio di esperienze, supervisione, verifiche

Campagne di sensibilizzazione







In riga su Internet

decalogo utile per navigare in sicurezza online

NUMERO VERDE 800 455 270

www.associazionemeter.org

1 Attenzione ai nuovi amici online.

Chi è tuo amico? Una persona che non conosci abbastanza e con la quale non hai condiviso momenti, esperienza, emozioni può essere considerato tuo amico? Informa sempre i tuoi genitori quando ricevi una richiesta di amicizia sui social network ti aiuteranno a comprendere come gestirle.

2 Foto e video online per sempre.

Ricorda che la condivisione di foto e video personali nei canali social è irreversibile. Rifletti prima di condividere del materiale intimo online, rimarrà lì per sempre, anche dopo molti anni. La rete non dimentica.

3 Smartphone e tablet sì, ma con moderazione.

La tecnologia è fonte di apprendimenti, di socializzazione e di divertimento. Ma come ogni cosa buona dev'essere utilizzata con moderazione. Puoi mangiare tante caramelle per tutto il giorno, seppur buone? Finiranno per farti male. Utilizza la tecnologia solo in una specifica fascia oraria, condivisa con i tuoi genitori, con cautela e per i giusti scopi.

4 Non condividere dati personali online.

Daresti il tuo numero di telefono, l'indirizzo di casa o le chiavi dell'auto alla prima persona che incontri per strada? Come nella vita, anche su Internet ci sono delle persone di cui non puoi fidarti. Quindi non condividere la tua password, la tua posizione, il contatto telefonico, gli ambienti che frequenti e dove abiti.

5 Condividi la password esclusivamente con i tuoi genitori.

Scegliere la password non è così semplice perché dev'essere difficile da indovinare. Chiedi aiuto ai tuoi genitori insieme sarà tutto più semplice.

6 Internet può far male.

Nella vita così come su Internet devi rispettare sempre l'altro, in linea con i tuoi valori. Non offendere gli altri online e offline. Non comportarti da bullo.

7 Attenzione alla richiesta di invio materiale personale.

Diffida di chi ti chiede di inviare delle foto o dei video e ti propone incontri offline. Chi c'è dall'altra parte? Chiedi aiuto ad un adulto. Non aspettare.

8 Non ho l'età.

L'iscrizione ai social richiede una specifica età. Non iscriverti prima dell'età indicata perché ciò implica la falsificazione dei tuoi dati anagrafici. È illegale.
Puoi forse guidare l'automobile prima di aver compiuto la maggiore età? La patente viene fornita solo al raggiungimento dell'età indicata. Anche per i social, aspetta la giusta età.

9 "Ecologia" online.

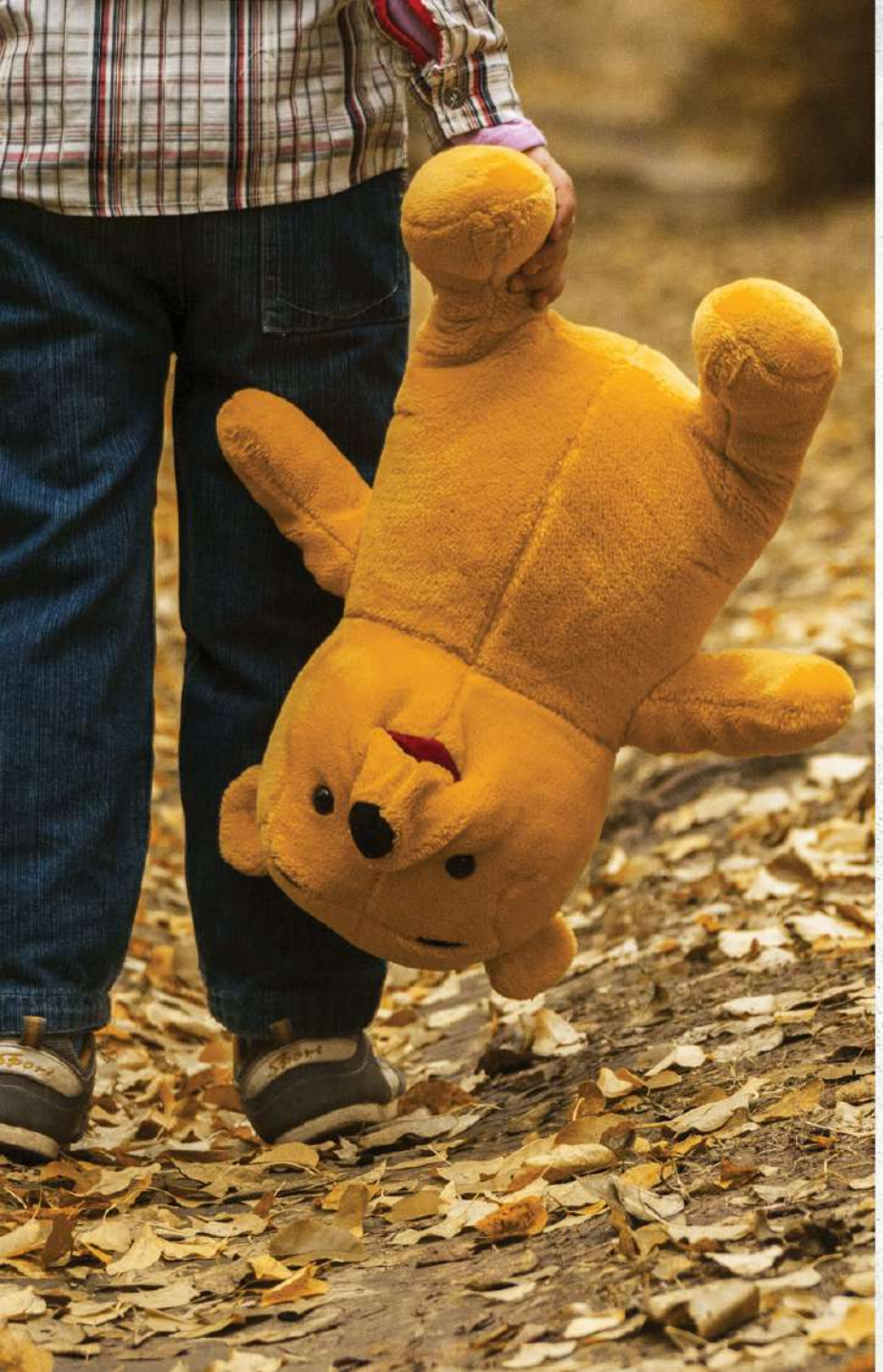
Navigando online o utilizzando la tua chat privata potresti ricevere materiale inadeguato alla tua età. Denuncia l'accaduto ai tuoi genitori e segnala il contenuto inappropriato, potrai contribuire a ripulire la rete dal materiale "spazzatura".

10 La regola è rispettare le regole.

Rispetta la netiquette, ovvero la regola di buona educazione in rete. Le regole aiutano a vivere meglio rispettando l'altro. Fallo anche tu.

Conoscenza e formazione, meno pericoli più consapevolezza





È UNA SCELTA

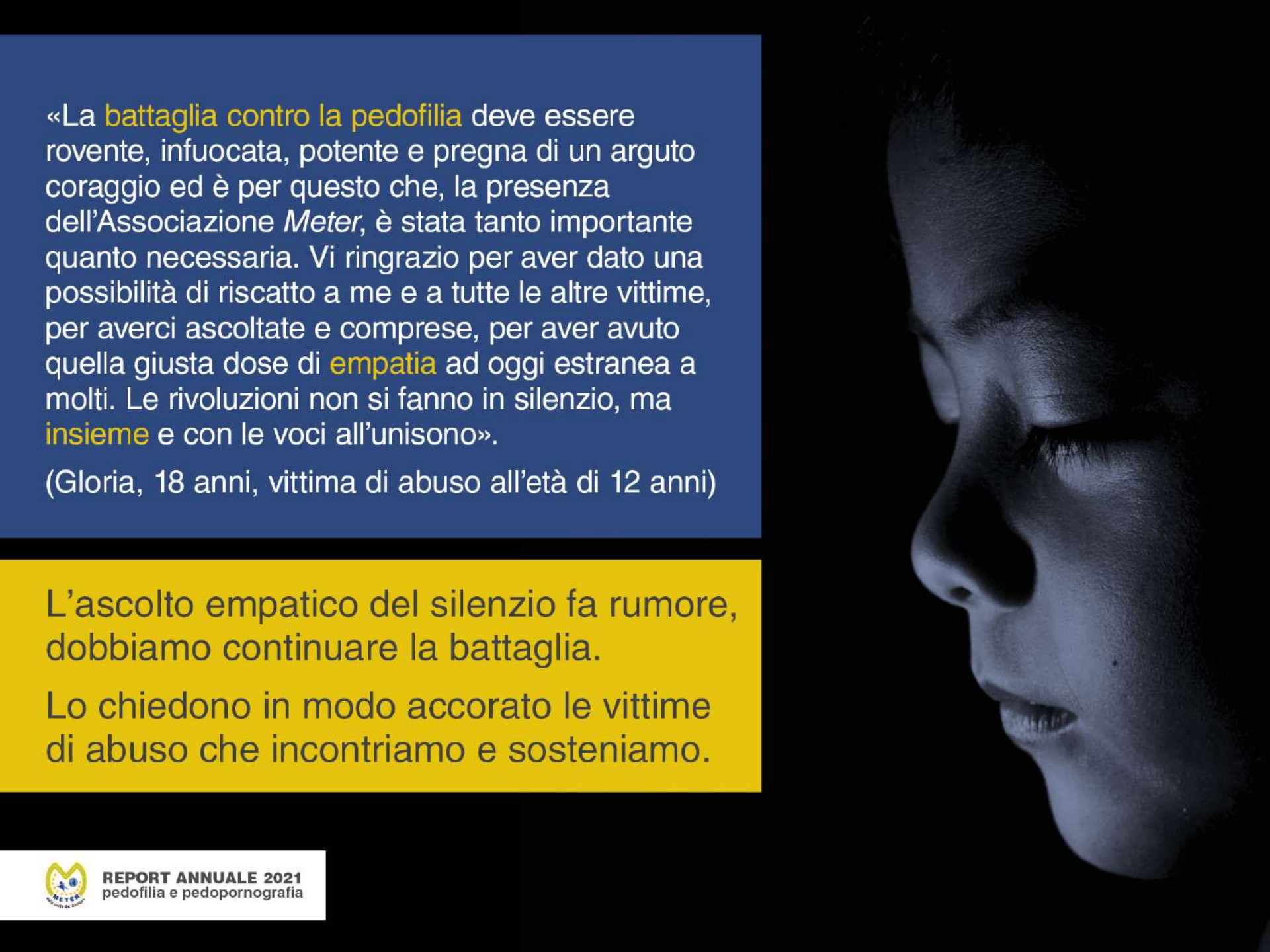
Passare dalle parole alle azioni, non dimenticando mai la preghiera, il Vangelo, la radicale opzione per i piccoli che sono i senza voce della società moderna.

«La battaglia contro la pedofilia deve essere rovente, infuocata, potente e pregna di un arguto coraggio ed è per questo che, la presenza dell'Associazione *Meter*, è stata tanto importante quanto necessaria. Vi ringrazio per aver dato una possibilità di riscatto a me e a tutte le altre vittime, per averci ascoltate e comprese, per aver avuto quella giusta dose di empatia ad oggi estranea a molti. Le rivoluzioni non si fanno in silenzio, ma insieme e con le voci all'unisono».

(Gloria, 18 anni, vittima di abuso all'età di 12 anni)

L'ascolto empatico del silenzio fa rumore, dobbiamo continuare la battaglia.

Lo chiedono in modo accorato le vittime di abuso che incontriamo e sosteniamo.



Sede Nazionale

Avola (SR) - 96012
Viale Lido Corrado Santuccio, 13

Polo Formativo ed Educativo

Pachino (SR) - 96018
Via Maucini, 13

Centro Polifunzionale
per l'infanzia e l'adolescenza

Avola (SR) - 96012
Viale Lido Corrado Santuccio, 48



www.associazionemeter.org

segreteria@associazionemeter.org

tel. +39 0931 564872

NUMERO VERDE
800 455 270
Servizio Gratuito